



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 11 Settembre 2026

Prot. 143/26

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Vicario del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico
e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Francesco NOTARO

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE

Oggetto: **Bozza di nuova circolare del percorso Speleo – Alpino – Fluviale (SAF) del CNVVF.**
Seguito nota CONAPO prot. n. 121/26 del 21.07.2026.
Materie soggette a contrattazione integrativa ex art. 32 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Facendo seguito alla [nota CONAPO prot. n. 121/26 del 21 luglio 2026](#), con la quale questa O.S. CONAPO ha formulato alcune osservazioni di merito in ordine alla [bozza della nuova Circolare del percorso Speleo – Alpino – Fluviale \(SAF\) del CNVVF](#) ed ha chiesto la convocazione di uno specifico incontro sulla materia, si ritiene necessario sottoporre all'attenzione di codesta Amministrazione ulteriori profili concernenti la corretta individuazione degli ambiti demandati alla contrattazione integrativa dalla vigente disciplina negoziale.

A riguardo si segnala che dall'esame della bozza in oggetto emergono disposizioni che incidono sulla pianificazione dei programmi di formazione e aggiornamento professionale, materia espressamente riservata alla contrattazione integrativa dal D.P.R. 7 maggio 2008.

L'art. 32, comma 1, del citato D.P.R. individua, tra le materie oggetto di **contrattazione integrativa in sede di Amministrazione centrale, alla lettera c), i «criteri generali per la pianificazione dei programmi di formazione, mantenimento e aggiornamento professionale».**

La bozza in esame dichiara espressamente di procedere ad una **«rimodulazione dell'attuale percorso di formazione»** SAF, individuando i profili di Operatore SAF Primario, Operatore SAF Basico e Operatore SAF Avanzato.

Nell'ambito delle competenze attribuite all'Ufficio per la gestione tecnico-operativa dei Servizi Specializzati, la medesima bozza prevede inoltre che lo stesso, di concerto con la Direzione Centrale per la Formazione e con le Direzioni Regionali/Interregionale, stabilisca **«la programmazione delle priorità formative».**

Ancora più specificamente, la bozza attribuisce alla Direzione Centrale per la Formazione **«la predisposizione e pianificazione dei percorsi formativi di allineamento delle competenze del personale operativo», «la pianificazione ed organizzazione dell'attività di formazione degli operatori SAF Basico e SAF Avanzato» e «la progettazione e pianificazione dei processi formativi e di aggiornamento dei formatori».**

Tali previsioni non attengono esclusivamente alla definizione tecnica dei contenuti didattici, delle procedure o delle manovre operative SAF, bensì intervengono anche sull'assetto generale della programmazione e pianificazione dell'attività formativa e di aggiornamento professionale.

Sono proprio i criteri generali relativi a tale pianificazione che l'art. 32, comma 1, lettera c), del D.P.R. 7 maggio 2008 riserva espressamente alla contrattazione integrativa.

La bozza di circolare presenta, inoltre, ulteriori profili riconducibili alla materia di cui all'art. 32, comma 1, lettera d), del D.P.R. 7 maggio 2008, che individua tra le materie oggetto di contrattazione integrativa i **«criteri generali sulle misure concernenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro»**.

In particolare, nell'ambito delle competenze attribuite all'Ufficio per la gestione tecnico-operativa dei Servizi Specializzati, la bozza prevede l'emanazione di **«atti di indirizzo per l'attuazione, in ambito territoriale, di sistemi di gestione che assicurino tempestività, efficienza, efficacia e sicurezza operativa» e la definizione di dotazioni ed equipaggiamenti individuali e di squadra «coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo»**.

Tali previsioni, per il loro stesso oggetto, non si esauriscono nell'adozione di singole misure tecniche o di specifiche procedure operative, la cui definizione resta ovviamente rimessa all'Amministrazione. Esse fissano l'indirizzo generale cui dovranno conformarsi, in ambito territoriale, i sistemi di gestione della sicurezza operativa, nonché gli standard delle dotazioni organiche SAF e degli equipaggiamenti individuali e di squadra. Si tratta, pertanto, di criteri generali concernenti le misure di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, come tali riservati alla contrattazione integrativa dall'art. 32, comma 1, lettera d).

Tale qualificazione trova conferma nella stessa bozza, che nel definire il profilo SAF Primario riconduce espressamente le relative competenze allo svolgimento del **«lavoro in quota»** e all'evoluzione delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale messi a disposizione del personale.

In tal senso assume rilievo anche l'art. 92, comma 1, del D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64, Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il quale dispone che il personale partecipa alle attività formative e addestrative **«secondo la programmazione e le esigenze definite dal Dipartimento in coerenza con il procedimento negoziale»**.

Per quanto sopra, il CONAPO chiede che, prima dell'emanazione definitiva della Circolare, venga attivata la procedura di contrattazione integrativa prevista dall'art. 32, comma 1, lettere c) e d), del D.P.R. 7 maggio 2008, ai fini della definizione dei criteri generali per la pianificazione dei programmi di formazione e aggiornamento professionale interessati dalla nuova disciplina SAF nonché, per quanto di pertinenza, dei criteri generali sulle misure concernenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, dovranno essere previamente definiti in sede di contrattazione integrativa i criteri generali relativi alla programmazione delle priorità formative, alla pianificazione dei percorsi formativi di allineamento delle competenze del personale operativo, nonché alla pianificazione dell'attività di formazione degli operatori SAF Basico e SAF Avanzato e dei processi formativi e di aggiornamento dei formatori, oltre ai criteri generali concernenti le misure di salute e sicurezza interessate dalle disposizioni sopra richiamate.

Qualora codesta Amministrazione ritenga di non attivare la predetta contrattazione, si chiede che dalla Circolare siano espunte o riformulate le disposizioni sopra richiamate, nella misura in cui comportino la definizione unilaterale di criteri generali riservati dall'art. 32, comma 1, lettere c) e d), alla sede negoziale.

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


